

CODICE ETICO E DI INDIRIZZO DEONTOLOGICO

1. INTRODUZIONE

1.1 Premesse

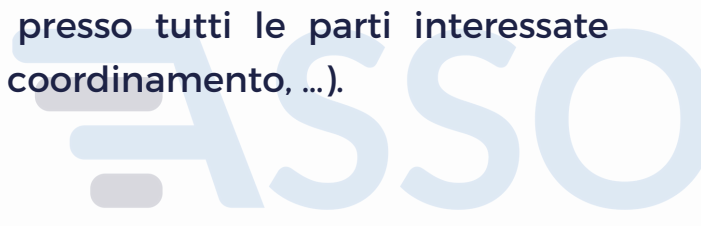
ASSO - Associazionismo Sindacale Solidale Organizzato - per il seguito denominata con l'acronimo ASSO, in quanto Confederazione datoriale, è attenta al rapporto professionale ed umano dei suoi iscritti con l'intera filiera lavorativa delle loro organizzazioni.

1.2 Contenuti e scopi del Codice

Il presente Codice Etico e di Indirizzo Deontologico - per il seguito denominato Codice - identifica e diffonde i principi ai quali si ispira ASSO nella realizzazione dei propri scopi e della propria attività in genere. Il Codice è stato predisposto al fine di identificare e diffondere i principi generali di comportamento che ASSO considera di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Confederazione.

1.3 I Destinatari del Codice

Sono destinatari del presente Codice, tutti i soggetti che operano in nome o per conto di ASSO, a prescindere dal ruolo ricoperto. Tutti i Destinatari del presente Codice sono, pertanto, tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi ivi contenuti. Parimenti i Destinatari sono tenuti ad osservare e far osservare le leggi, i regolamenti e le normative di settore. In nessuna circostanza, la pretesa di agire nell'interesse di ASSO, giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento. ASSO si impegna a diffondere il presente Codice e a promuoverne l'adesione ai suoi principi presso tutte le parti interessate (Associati, fornitori, Istituzioni, organismi di coordinamento, ...).



1.4 Struttura del Codice

Il presente Codice, ove necessario, sarà sottoposto ad aggiornamenti che verranno approvati e successivamente comunicati nel rispetto delle procedure vigenti.

2. I PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO E LE NORME DI COMPORTAMENTO

I principii e le norme di comportamento cui tutti i Destinatari devono conformarsi sono:

2.1 Legalità

Il comportamento dei Destinatari del Codice deve essere conforme a tutte le normative vigenti in Italia e, qualora gli stessi operino all'estero, anche a quelle vigenti nello Stato in cui i Destinatari medesimi operano. ASSO ha come principio imprescindibile il rispetto della legalità e delle normative vigenti. La Confederazione non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio. In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse di ASSO in violazione della legge. I Destinatari sono tenuti a conoscere e rispettare le leggi e ad adottare un comportamento improntato al principio di legalità. Nell'osservanza delle disposizioni di legge, ASSO adotta Regolamenti, comunicazioni, procedure interne, conformi ai principii ed alle regole contenute nel presente Codice. La Confederazione assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle tematiche attinenti al Codice.

2.2 Correttezza ed Onestà

Il principio di correttezza implica il rispetto di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di ASSO. I Destinatari del presente Codice devono agire correttamente al fine di evitare, per quanto possibile, e comunque mitigare al massimo, le eventuali situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento dell'interesse del destinatario possa essere, anche in via potenziale, in contrasto con la missione e gli interessi della Confederazione.

2.3 Integrità

ASSO condanna e non consente alcuna azione di violenza o minaccia, anche solo psicologica, di qualsiasi natura e per nessun fine.

2.4 Controllo e trasparenza

Le informazioni diffuse sia all'interno che all'esterno di ASSO, debbono essere caratterizzate da veridicità, accuratezza e completezza. Il costante rispetto di tali norme di comportamento, consente l'attuazione del principio di trasparenza. È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza ed alla tracciabilità di ogni comunicazione o informativa prevista dalla legge.

2.5 Efficienza

A ciascun destinatario del presente Codice sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco. L'efficienza della gestione che ASSO persegue è raggiunta attraverso il contributo serio e valido che ciascuna delle persone impegnate assicura grazie al rispetto dei principii di professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà.

2.6 Concorrenza leale

ASSO riconosce il valore della concorrenza quando è ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza. Inoltre, ASSO, prevede che le persone adottino comportamenti in linea con i principii di giusta concorrenza, garantendo la trasparenza e la correttezza dei comportamenti.

2.7 Uguaglianza

La Confederazione promuove e garantisce l'uniformità di trattamento e relazione sociale nei confronti di ogni interlocutore, prescindendo da differenza di età, sesso, razza, nazionalità, opinioni personali e politiche, handicap fisici, religione, potere economico ed influenza sociale.

L'eguaglianza va intesa anche in senso sostanziale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, Cost., secondo il quale vanno rimossi gli ostacoli che limitano, di fatto, la libertà e l'uguaglianza e dunque impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La Confederazione assicura che i soggetti che ritengono di aver subito discriminazioni, come del resto qualsiasi ipotesi di violazione del presente Codice, possono inviare segnalazione del comportamento ritenuto lesivo nelle forme e nelle modalità previste.

2.8 Diligenza

Tutte le mansioni, anche quelle prestate a titolo gratuito, devono essere svolte con cura e massima diligenza, scrupolosa professionalità, attenzione ed accuratezza.

2.9 Imparzialità

I rapporti devono essere improntati al rispetto dei principi di uguaglianza ed imparzialità. Nessun favoritismo potrà essere accordato. Inoltre, ASSO, si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di chiunque collabori con la Confederazione, perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando la professionalità una garanzia per l'intera collettività e una condizione determinante per raggiungere i propri obiettivi.

2.10 Riservatezza e corretto utilizzo dei sistemi informatici

Tutti i dati devono essere soggetti alla massima riservatezza, senza divulgazione di informazioni che devono restare all'interno di ASSO, nei limiti previsti dalle normative vigenti. La Confederazione rispetta la normativa in materia di privacy, tutelando la riservatezza dei dati, la loro raccolta ed il loro trattamento nel rispetto delle normative vigenti, allo scopo di evitare la comunicazione o la diffusione di atti personali in assenza del consenso dell'interessato. La Confederazione persegue l'obiettivo del corretto utilizzo dei sistemi informatici e telematici, in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi della Confederazione e dei terzi, con particolare riferimento alle Autorità ed alle Istituzioni Pubbliche. ASSO, a tal fine, adotta misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati telematici e informatici avvenga a cura di soggetti espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

L'acquisizione ed il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali, avviene nel rispetto delle normative vigenti.

La Confederazione persegue l'obiettivo del corretto utilizzo dei sistemi informatici o telematici, in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi della Confederazione e dei terzi, con particolare riferimento alla Autorità ed Istituzioni Pubbliche.

ASSO, a tal fine, adotta misure idonee ad assicurare che ai dati telematici o informatici avvenga nell'assoluto rispetto delle normative vigenti e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

2.11 Valore delle risorse umane a tutela della personalità individuale

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo della Confederazione. ASSO tutela la crescita e lo sviluppo professionale, al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica delle sue persone. La Confederazione si impegna a promuovere, nell'ambito della propria organizzazione e tra i destinatari, la condivisione dei medesimi principi. ASSO si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, con soggetti riconosciuti coinvolti in atti criminosi.

2.12 Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

ASSO persegue, con il massimo impegno, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 81/08 e successive modifiche. A tal proposito, la Confederazione adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività e, ove ciò non fosse possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte, oppure di garantire la loro gestione.

2.13 Competenza

Esercitare bene la professione, con bagaglio di conoscenze idonee all'incarico, con livello di esperienza adeguato e con abilità appropriate alla situazione. I professionisti di ASSO assumono solo incarichi per i quali dispongono di esperienza adeguata. Il risultato promesso e perseguito è un "lavoro ben fatto" definito a regola d'arte.

2.14 Responsabilità

Farsi carico delle conseguenze indotte dalle proprie decisioni ed azioni. La responsabilità vale anche per le omissioni. Il professionista di ASSO fornisce prestazioni per il bene dell'Associato di tutte le parti interessate, in modo che esse risultino sostenibili, sia dal punto di vista finanziario che sociale ed ambientale.

2.15 Gestione dei conflitti di interesse

I Destinatari devono agire correttamente, al fine di evitare, per quanto possibile, e comunque mitigare, le situazioni di conflitto di interessi. Si intende per conflitto di interesse, genericamente, qualsiasi situazione in cui il perseguimento dell'interesse del Destinatario possa essere, anche in via potenziale, in contrasto con gli interessi e la missione della Confederazione.

2.16 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, questi sono intrattenuti, esclusivamente, attraverso referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dagli organismi confederali. I referenti incaricati non devono trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziali, rispetto ai rappresentanti delle istituzioni stesse. È fatto divieto di offrire o promettere elargizioni in denaro, beni o qualsiasi altra utilità a qualsiasi soggetto operante per la Pubblica Amministrazione o ad ogni soggetto qualificabile come Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio, siano essi italiani o di altri paesi.

Il divieto è esteso, anche qualora le suddette attività siano rivolte per interposta persona o a loro parenti o affini, ed in qualunque modalità, tale da influenzare l'indipendenza di giudizio o ad indurre, assicurare o promettere un qualsiasi vantaggio ingiusto per la Confederazione. È consentito, per ragioni di cortesia, offrire omaggi purché gli stessi siano di natura appropriata e di modico valore e non possano mai essere interpretati come volti ad alterare l'indipendenza di giudizio del soggetto ricevente. Ogni omaggio deve essere autorizzato e registrato. La Confederazione deve esaminare eventuali documenti adottati dagli Enti Pubblici con cui entra in contatto, al fine di sensibilizzare i propri dipendenti al rispetto di eventuali regole più stringenti e/o diverse di cui l'Ente Pubblico si è dotato. Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione per ottenere un trattamento favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione. Nel caso in cui, la Confederazione sia rappresentata da un soggetto "terzo", nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, si applicano nei confronti dello stesso e dei suoi collaboratori o dipendenti, le stesse direttive valide per la Confederazione.